

Nordovest
La storia

520

GLI ADDETTI
Il Gruppo conta oltre 520 dipendenti con un trend di crescita significativo: nel 2023 sono entrati in azienda 75 nuovi addetti

I CONTRATTI
Nel 2023 la società ha stipulato oltre 85mila contratti con un parco mezzi di circa 13mila tra macchine e attrezzature di ultima generazione

La crisi spinge i noleggi, Mollo cresce del 22%

Servizi. Il Gruppo di Alba chiude il 2023 con ricavi in crescita a 127 milioni. Ora punta a consolidare la presenza nel centro-nord con l'apertura di nuove filiali

Lo sviluppo. Il piano industriale 2024-2025 prevede massicci investimenti in macchinari e attrezzature anche green per l'edilizia allargando l'offerta

Enrico Netti

Consolidare la presenza sul territorio con l'apertura entro fine anno di una decina di filiali e ampliare l'offerta di macchinari e attrezzature.

Questi i binari su cui prosegue lo sviluppo del Gruppo Mollo, azienda specializzata nella fornitura a noleggio di mezzi e attrezzature per l'edilizia e non solo oltre a soluzioni complementari al core business.

«Il 2023 è terminato con un fatturato di 127 milioni con un aumento del 22% sull'anno precedente. Per quest'anno l'obiettivo è di arrivare a 150 milioni e per il 2026 il traguardo è di raggiungere i 200 milioni di ricavi», dice Mauro Mollo, presidente del Gruppo Mollo, che insieme al fratello Roberto guida l'azienda.

Sul territorio nel corso dell'anno verranno inaugurate una decina di filiali operative «nel Nord e Centro Italia per arrivare a fine anno a quota 70 - continua Mauro Mollo -. Penso alla Toscana, Emilia-Romagna, Umbria e Marche e non escludo altre acquisizioni. Negli ultimi due anni abbiamo fatto sei acquisizioni e stiamo valutando nuove opportunità. Per quanto riguarda il Mezzogiorno potremmo arrivare in un secondo tempo, magari con l'acquisizione di una società già presente nel Sud».

Contemporaneamente lo sviluppo percorre la strada dell'allargamento dell'offerta di nuove tipologie di prodotti e servizi. Per quanto

riguarda gli investimenti in beni strumentali il piano industriale 2024-2025 prevede un impegno finanziario di 120 milioni per acquistare attrezzature e mezzi da destinare al noleggio.

Il Gruppo conta oltre 520 dipendenti con un trend di crescita significativo: nel 2023 sono entrati in azienda 75 nuovi addetti.

Il mercato italiano del noleggio presenta ancora buone prospettive di crescita e di conseguenza il Gruppo Mollo prevede un trend positivo per i prossimi anni.

Mauro Mollo (Presidente): negli ultimi due anni abbiamo fatto sei acquisizioni e valutiamo nuove opportunità

«Siamo una realtà generalista che offre a noleggio quanto serve a un cantiere e non solo - rimarca il presidente Mauro Mollo -. Nel 2023 abbiamo stipulato oltre 85mila contratti con un parco mezzi di circa 13mila tra macchine e attrezzature di ultima generazione. Inoltre negli ultimi quattro anni abbiamo accelerato sulla digitalizzazione soprattutto per ridurre i tempi dei nostri clienti che possono per esempio firmare i contratti di noleggio anche dallo smartphone».

Il Gruppo si sviluppa in tre distinte società. La principale è Mollo srl, conosciuta come Mollo Noleggio, specializzata nel noleggio di macchine e attrezzature senza operatore, nella

vendita di macchine usate, nella gestione dei bagni mobili, nell'erogazione di svariate tipologie di corsi di formazione con un portafoglio di oltre un centinaio di corsi e nel rilascio di patentini con oltre 45mila operatori formati dal 2013 ad oggi mirati all'utilizzo delle attrezzature da lavoro, mediante una divisione interna denominata Mollo Academy. Mollo Servizi, società specializzata nel noleggio con operatore di piattaforme aeree fino a 75 metri di altezza. C'è poi Mollogru, società specializzata nel noleggio di gru edili, con un parco macchine di oltre 280 gru.

Nell'ottica di fornire un migliore servizio ai clienti il gruppo dota le attrezzature di un sistema per la diagnostica remota che controlla i parametri chiave delle attrezzature per poter intervenire in forma proattiva nella manutenzione e assistenza sul campo. I dati confluiscono al centro di assistenza centralizzato nel quartier generale ad Alba mentre un team tra meccanici e tecnici interviene presso i cantieri italiani e europei dei clienti.

Il noleggio di beni strumentali è una attività capital intensive per potere offrire macchinari di ultima generazione al mercato. «È accettato da tutti e più c'è crisi, incertezza nel futuro più si noleggia».

La nostra è una delle "flotte" più giovani in Italia con una età media intorno ai quattro anni. È quello che vogliono i nostri clienti che per i loro lavori hanno bisogno di attrezzi tecnologicamente all'avanguardia ma



Mezzi e attrezzature.

Il Gruppo dispone di oltre 13mila tra mezzi e attrezzature per l'edilizia tra piattaforme aeree, veicoli per il sollevamento e il movimento terra

soprattutto affidabilità e sicurezza e negli ultimi tempi anche green - sottolinea il presidente -. Abbiamo sviluppato il brand "Blue&Green" per le attrezzature e macchinari ibridi o completamente elettrici, sempre più richiesti dal mercato. Il noleggio è poi vantaggioso non solo dal punto di vista economico, ma svolge una vera e propria funzione sociale. Oltre a vantaggi ambientali e di sicurezza, per esempio, contribuisce a dare impulso a nuove imprese, permettendo di avviare un'attività imprenditoriale senza la necessità di grandi capitali iniziali».

Evoluzione continua per una real-

tà fondata dai genitori nel 1971 come attività di ferramenta. Nel 2000 nasce Mollo Noleggio che archivia il primo anno di attività con un fatturato di 75mila euro mentre il giro di boa dei 20 milioni arriva nel 2014.

«Il nostro modello di business ha una regola: migliorare sempre senza lasciare nulla al caso. Per questo investiamo sempre nell'innovazione di prodotti e servizi». Alla domanda di un sogno nel cassetto Mauro Mollo risponde: «Non mi do limiti, mi piace vedere crescere il valore dell'azienda, del Gruppo».

enrico.netti@ilssole24ore.com



MAURO MOLLO
PRESIDENTE
Insieme al fratello Roberto guida il Gruppo Mollo Noleggio